

LUNEDI' 6 APRILE – Lunedì Santo

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 12,1-11)

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cospargé i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Gesù è a casa di amici (Lazzaro, con le sorelle Maria e Marta); si volevano molto bene.. forse è proprio in virtù di questa amicizia (e forse anche di una certa sensibilità femminile.. si deve riconoscere..), che Maria intuisce che ormai è arrivata l'ora di Gesù, e cosparge di unguento i piedi di Gesù (nel gesto di chinarsi sui piedi, sembra quasi un richiamo alla lavanda dei piedi), anticipando l'unzione che si sarebbe fatta sul suo cadavere dopo la morte... non so se con tante persone (anche le più vicine) io possa avere la capacità di ascolto tale da accorgermi dei loro momenti di grande difficoltà o di svolta.. forse il cuore non sempre è così aperto..

E' unguento profumato, in quantità molto abbondante, quasi sprecato: mi piace pensare al "profumo dello spreco": se si spende la vita per amore vero, può sembrare sprecata, ma è donata, e l'amore profuma, e diventa capace di profumare tutto l'ambiente

Ha ragione Giuda? Non so se fosse un ladro (forse sì), ma ha anche le sue ragioni.. penso che Gesù potesse anche essere d'accordo, ma qui ci vuole ricordare che anche il servizio e l'attenzione ai poveri possono (e devono .. in un certo senso..) chiederci di giocarci e comprometterci in prima persona (come Gesù, che sta per dare la vita), con un amore che ha il gusto di Dio e che si alimenta anche nel rapporto con Lui, che ci ricorda che ha amato e ama tutti (anche chi non lo considera....).. se ci basiamo solo sulle nostre forze, si fa un po' fatica...e delle volte rischiamo di portare più noi stessi che Amore vero..

Buona giornata!